



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 112 DEL 26/09/2016

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
FOSSON Antonio		(Assente per malattia)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri GERANDIN e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

Riunione congiunta con la IV Commissione

La riunione è aperta alle ore 09:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) **Ore 9.30:** audizione dei componenti del consiglio di amministrazione della società Struttura Valle d'Aosta in merito alla proposta di atto amministrativo, presentata in data 12 luglio 2016, concernente: "Approvazione del programma di dismissione di beni immobili della società Struttura Valle d'Aosta s.r.l. - Vallée d'Aoste Structure s.à.r.l., ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10".
- 2) Proposta di atto amministrativo concernente: "Approvazione del programma di dismissione di beni immobili della società Struttura Valle d'Aosta s.r.l. - Vallée d'Aoste Structure s.à.r.l., ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10".

* * *

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

- 3) Comunicazioni del Presidente.



- 4) Approvazione del verbale (sommario) della riunione n. 110 del 12/09/2016.
- 5) Interpellanza concernente l'elaborazione di un progetto di valorizzazione del servizio pubblico radiotelevisivo in Valle d'Aosta (Oggetto n. 2214/XIV del 22/06/2016):
 - **ore 10.30:** audizione del Presidente della Regione, ROLLANDIN, accompagnato dai vertici della sede regionale della RAI.
- 6) Disegno di legge n. 94 concernente: "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, modificazioni di disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2016/2018)." - **Nomina del Relatore**
- 7) Illustrazione, da parte dell'Assessore Perron, del disegno di legge n. 94.

* * *

I Presidenti LA TORRE e ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 6287 in data 21 settembre 2016 e da telegramma prot. n. 6335 in data 22 settembre 2016.

Presiede il Presidente La Torre.

* * *

Alle ore 9.40 i dott. TONETTI e ROSSET, Presidente e Amministratore delegato della società Struttura Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ STRUTTURA VALLE D'AOSTA IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 12 LUGLIO 2016, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI DELLA SOCIETÀ STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L. - VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.À.R.L., AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18 GIUGNO 2004, N. 10"



Il Presidente LA TORRE, nel porgere il benvenuto ai dott. Tonetti e Rosset, invita gli auditi ad esporre le loro considerazioni in ordine al provvedimento in esame.

Il dott. ROSSET espone alcune considerazioni in ordine al Piano di dimissioni già autorizzato precedentemente con specifiche delibere del Consiglio regionale e all'integrazione di otto lotti aggiuntivi operata con il provvedimento in discussione.

Il Consigliere CHATRIAN chiede notizie in merito ai rapporti intercorrenti tra la società e i potenziali acquirenti dei beni immobili in discussione, i relativi tempi previsti per le eventuali cessioni dei medesimi e le linee guida cui l'attività di dismissione dovrà attenersi per quanto riguarda anche i beni strumentali attualmente presenti nei beni immobili oggetto di dismissione, con particolare riferimento agli immobili a destinazione agricola come i caseifici e le cantine vitivinicole.

Il dott. ROSSET fornisce i chiarimenti richiesti.

* * *

Alle ore 9.55 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA domanda se sia possibile avere una cifra degli ipotetici ricavi derivanti dalla dismissione dei beni in esame e dei risparmi in termini di tasse attualmente versate per i medesimi beni.

Il dott. TONETTI precisa che per i nuovi lotti inseriti nel Piano non è stata fatta ancora nessuna stima, pur essendo in possesso dei relativi valori iscritti a bilancio della società, in attesa di una specifica autorizzazione da parte del Consiglio regionale per procedere alle previste perizie di stima; aggiunge che l'alienazione dei beni in questione sarà affidata ad una procedura ad evidenza pubblica.

Il dott. ROSSET aggiunge che il fatto di non aver ancora esperito le perizie di valutazione dei beni è legata alla necessità di dotarsi di una perizia il più aggiornata possibile a ridosso della procedura ad evidenza pubblica testé menzionata.

Evidenza che uno degli aspetti che hanno spinto la società ad integrare il Piano di alienazione già approvato dal Consiglio regionale è la circostanza che sono pervenute manifestazioni di interesse all'acquisto dei beni immobili inseriti da operatori economici del territorio.

Il Consigliere COGNETTA chiede di poter avere conto dei valori individuati dalle perizie di valutazione dei beni immobili e quali tempi saranno necessari per l'espletazione delle medesime perizie.



Il dott. TONETTI assicura che, ottenuta da parte del Consiglio regionale l'autorizzazione di cui sopra, si procederà celermente alle perizie di stime dei beni in discussione.

Il dott. ROSSET aggiunge che a seconda dell'immobile i tempi per le perizie oscilleranno dai 30 ai 45 giorni.

Il Consigliere NOGARA chiede se, in caso di acquisto di beni mobili inseriti nei beni immobili oggetto di alienazione, gli stessi potranno essere rivenduti da parte dei futuri proprietari.

Il dott. ROSSET risponde affermativamente aggiungendo che al momento dai confronti è emersa la disponibilità di un acquisto onnicomprensivo e che tale soluzione è quella auspicata dalla società.

Il Consigliere CHATRIAN chiede di poter avere nei prossimi giorni il quadro completo del conferimento con i vari valori indicati dalla società Finaosta nei confronti di Vallée d'Aoste Structure, i dati relativi al valore dei beni strumentali in discussione e i tempi di alienazione dei beni immobili in questione.

Il dott. ROSSET fornisce alcuni chiarimenti relativi alle richieste avanzate dal Consigliere Chatrian.

Il Consigliere FABBRI domanda se i gestori attuali degli immobili a destinazione agricola come i caseifici e le cantine viti vinicole abbiano manifestato un interesse ad acquisire in toto i beni da loro utilizzati.

Il dott. ROSSET risponde che, essendosi modificate le condizioni di contorno (riduzione dei contributi che coprivano il canone di affitto) in cui operano i soggetti testé citati, sicuramente numerosi soggetti hanno espresso manifestato la volontà di capitalizzarsi e quindi di diventare proprietari del bene in loro uso precisando però che di concreto sinora ci sono poche proposte in tale senso.

* * *

Alle ore 10.20 il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione.

* * *

Il dott. TONETTI fa notare che in molti casi i fabbricati in uso delle cooperative sono di dimensioni considerevoli e molte volte anche sovrabbondanti rispetto alle reali esigenze delle stesse. Osserva che è intenzione della società tendere a soddisfare le richieste delle cooperative di fruire solo di una parte degli immobili in loro utilizzo precisando però che nel contempo la parte residua degli stessi immobili dovrà essere per la società Valle d'Aosta Struttura valorizzabile in una qualche maniera.



Il dott. ROSSET aggiunge che occorre sposare le esigenze delle cooperative con quelle di VdA Structure in ragione anche in taluni casi di una particolare destinazione urbanistica dell'area in cui sorge l'immobile, da vincoli che insistono sullo stesso e da una serie di condizioni che rendono difficilmente locabile il resto dell'immobile che non sarebbe più occupato dalle cooperative.

Il Consigliere NOGARA chiede chiarimenti in ordine ad alcune tabelle presenti nella relazione sull'attività della società VdA Structure recentemente sottoposta all'esame del Consiglio regionale.

Il dott. TONETTI risponde.

Il Consigliere CHATRIAN, in riferimento alla relazione testé menzionata dal Consigliere Nogara, domanda cosa la società sta cercando di mettere in campo ad Aosta per quanto riguarda i 10 lotti ancora sfitti.

Chiede se i vertici della società abbiano delle notizie in relazione al possibile insediamento di uno stabilimento Tesla in Valle d'Aosta.

Il dott. ROSSET risponde, in riferimento ai lotti ancora sfitti, che le attuali condizioni rendono più difficile l'attività dell'incubatore dell'impresa di Aosta rispetto a quello di Pont-Saint-Martin ed espone alcune considerazioni in merito.

Afferma di non essere a conoscenza di alcuna richiesta relativa ad un insediamento di uno stabilimento Tesla in Valle d'Aosta.

Il dott. TONETTI conferma quanto espresso dal dott. Rosset in relazione alla questione Tesla in Valle d'Aosta.

Il Consigliere ROSCIO domanda se il rapporto tra i canoni di locazione e gli investimenti eseguiti o programmati sugli immobili dalla società VdA Structure risponda a criteri oggettivi o se vi è della discrezionalità da parte della società.

Il dott. ROSSET risponde che il canone è fissato a monte, per cui nel rapporto contrattuale nella larga parte sono previste delle clausole che imputano una tipologia di interventi al conduttore ed altri alla proprietà e fornisce alcuni chiarimenti in merito.

* * *

Alle ore 10.40 i dott. TONETTI e ROSSET lasciano la sala della riunione.

* * *



PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI DELLA SOCIETÀ STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L. - VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.À.R.L., AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18 GIUGNO 2004, N. 10"

Le Commissioni, dopo breve dibattito, esprimono, a maggioranza (per la **II Commissione**: favorevoli: 4, astenuti: 2, i Consiglieri Chatrian e Cognetta; per la **IV Commissione**: favorevoli: 5, astenuti: 2, le Consigliere Chantal Certan e Patrizia Morelli), parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

* * *

La Commissione prosegue i lavori per l'esame dei seguenti oggetti.

APPROVAZIONE DEL VERBALE (SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 110 DEL 12/09/2016

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale si intende approvato.

* * *

Alle ore 10.45 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, e il dott. BIELER, Dirigente dell'assessorato del bilancio, finanze e patrimonio, prendono parte alla riunione.

* * *

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DELL'ASSESSORE PERRON, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 94.

Il Presidente LA TORRE, nello scusare l'assenza dell'Assessore Perron, puntualizza i motivi per cui si procede all'inversione dell'ordine del giorno e della presenza del Presidente della Regione Rollandin in ragione dell'impossibilità a partecipare alla riunione odierna dell'Assessore Perron.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN illustra il disegno di legge n. 94 ponendo l'accento sul ripiano del disavanzo al 1° gennaio 2016, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui che prevede, a decorrere dal 2016, per trenta esercizi delle quote annue costanti di circa 9 milioni di euro.

Il Consigliere FABBRI esprime preoccupazione per i dati forniti dal Presidente della Regione Rollandin e chiede chiarimenti in merito.



Il dott. BIELER fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere CHATRIAN chiede in quali settori saranno utilizzati i 9 milioni di euro indicati dal Presidente della Regione Rollandin.

Il Consigliere GERANDIN domanda se i soprammenzionati 9 milioni di euro per i 30 esercizi saranno iscritti a partite dal prossimo bilancio dell'Amministrazione regionale come una voce di spesa.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che i fondi in questione non hanno ancora una destinazione precisa.

Precisa che le modalità di ripiano del disavanzo in questione seguiranno le disposizioni previste dalla normativa statale in materia.

* * *

Alle ore 10.50 il dott. BIELER lascia la sala della riunione. Alla stessa ora l'ing. ZAMPAGLIONE, la dott.ssa NIGRA e il dott. CAVERI, in rappresentanza della sede regionale della RAI, prendono parte alla riunione.

* * *

INTERPELLANZA CONCERNENTE L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO IN VALLE D'AOSTA:

- **audizione del Presidente della Regione, ROLLANDIN, accompagnato dai vertici della sede regionale della RAI.**

Il Presidente LA TORRE, nel porgere il benvenuto ai vertici regionali della Rai, rammenta che l'incontro odierno è stato sollecitato dal Consiglio regionale a seguito di un'interpellanza presentata dalla Consigliera Morelli volta a fare il punto sulla situazione della Rai in Valle d'Aosta, come valorizzare il rapporto tra Rai e Regione ed evidentemente conoscere la situazione della convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la RAI per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua francese nella Regione Valle d'Aosta.

Cede la parola al Presidente della Regione Rollandin che in ragione di altri impegni istituzionali non potrà trattenersi a lungo.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN espone alcune riflessioni in ordine all'utilizzo della lingua francese nei programmi della sede Rai della Valle d'Aosta e la necessità che in loco siano presenti le professionalità necessarie a fornire un'informazione, la più larga possibile, che permetta di valorizzare il patrimonio regionale.



La Consigliera MORELLI - nel ringraziare il Presidente della Commissione La Torre e il Presidente della Regione Rollandin per aver mantenuto l'impegno assunto in Consiglio regionale e avere calendarizzato in breve tempo questa audizione - afferma che l'odierna audizione dei vertici regionali della Rai è tesa a conoscere la situazione generale, per quanto riguarda principalmente l'informazione, la produzione di programmi, la situazione del personale e la questione del francese, con particolare riferimento alla questione della toponomastica e dell'antroponomastica della regione Valle d'Aosta.

* * *

Alle ore 11.00 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, lascia la sala della riunione.

* * *

L'ing. ZAMPAGLIONE tratteggia l'attività della sede Rai della Valle d'Aosta ponendo l'accento sul fatto che i telegiornali ed i programmi delle Rai possono essere seguiti e visti in tutti i 74 Comuni valdostani, sulla sede locale che dal punto di vista tecnologico è stata completamente digitalizzata, sulla convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede un obbligo per la Rai di produzione di 78 ore di programmi ed informazioni Tv in lingua francese e 110 ore di programmazione radiofonica divise più o meno un terzo la redazione e due terzi i programmi.

Sottolinea che la concessione Rai-Stato è scaduta, ed è stata prorogata al 31 ottobre 2016, e che solo con una concessione attiva è possibile rinnovare tutti i rapporti di convenzione della Rai con gli enti territoriali.

Pone l'accento sui rapporti tra la Provincia autonoma di Bolzano e la Rai che ha previsto che alcuni oneri economici importanti per la sede Rai di Bolzano non sono più a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, bensì della Provincia stessa.

Esponde alcune considerazioni sulle difficoltà connesse agli organici incompleti della sede Rai valdostana che causano ad alcuni settori delle sofferenze più o meno gravi come la struttura programmi e il settore tecnico della produzione.

Il dott. CAVERI osserva che la struttura di programmazione (oggi ridotta all'osso in quanto si è scesi da una dozzina di programmisti registi ai tre attualmente operativi) realizza ogni anno 260 programmi televisivi da 25 minuti circa, che sono incasellati in televisione in contemporanea con i telegiornali, cui vanno aggiunti anche 52 programmi da 50 minuti la domenica mattina e precisa che, per quanto riguarda la radio, sono realizzati 312 spazi da un'ora circa durante l'anno.

Fornisce alcune precisazioni sull'utilizzo del francese e del francoprovenzale.

La dott.ssa NIGRA rende noto che la redazione locale, come quella delle altre Regioni, copre 365 giorni all'anno l'informazione radiofonica e televisiva e fornisce il quadro delle edizioni radiotelevisive giornaliere.

Rileva che l'informazione dall'anno scorso è totalmente digitalizzata - il che ha comportato dall'anno scorso la formazione di tutto il personale, sia tecnico che giornalistico, con notevoli vantaggi a livello di velocità del confezionamento del prodotto -



ed esprime alcune considerazioni in merito.

Fa presente che si sta cercando di offrire ed aggiornare l'offerta francofona - e non ghetizzarla soltanto a particolari servizi - tramite percorsi informativi sull'attualità che si stanno testando soprattutto in radio in ragione del fatto che la collega che se ne occupa non aveva mai fatto televisione.

Osserva che si sta cercando pian piano di entrare in un'informazione di flusso e quindi molto probabilmente nei prossimi mesi si arriverà allo sbarco nel Web in maniera reale.

Informa che la testata regionale continuerà ad attingere professionalità giornalistiche in base agli accordi nazionali stipulati con il Sindacato.

* * *

Alle ore 11.30 il Consigliere MARQUIS lascia la sala della riunione.

* * *

La Consigliera MORELLI chiede, sebbene il personale venga assunto soltanto sulla base di un concorso nazionale, se non ci sia la possibilità per la sede regionale di attingere a personale regionale che sia formato anche dal punto di vista linguistico.

La dott.ssa NIGRA fa notare che al momento per la testata regionale, pur essendoci dal punto di vista giornalistico la facoltà da parte del Direttore su base contratto giornalistico, non esiste la possibilità di fare chiamate dirette.

L'ing. ZAMPAGLIONE aggiunge che - in relazione alle figure tecniche impiegate per le quali non esiste la possibilità di attingere a selezioni nazionali in quanto i bacini sono già esauriti - si è cercato di proporre delle liste di personale fornito dagli uffici del collocamento obbligatorio di Aosta precisando che ci sarebbe l'intenzione di percorrere questa strada anche per le figure tecniche.

Rammenta che è in essere una convenzione interessante tra la Rai e la Regione Autonoma relativa al Mux Francofono ed espone alcune considerazioni in merito.

Informa che entro la fine dell'anno dovrebbe essere a disposizione una stazione portatile che consentirà sia alla redazione che alla struttura programmi di valorizzare di più e meglio il territorio della Valle d'Aosta consentendo delle dirette semplici, facili e veloci dal territorio.

Il dott. CAVERI aggiunge alcune considerazioni sulla situazione della sede Rai di Bolzano e sull'articolo 21 (*Disposizioni concernenti RAI S.p.A.*) della legge di conversione del decreto legge 66/2014 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*).

La Consigliera CERTAN chiede chiarimenti in ordine al mancato interesse da parte della Rai di trasmettere le sedute del Consiglio regionale.

L'ing. ZAMPAGLIONE risponde che a livello di sede regionale della Rai si sono



battuti in tutti i modi perché si potesse procedere alla trasmissione delle sedute del Consiglio regionale, ma tale opportunità non è stata colta a livello nazionale. Non nasconde il fatto che il recente cambio del top management nazionale della Rai non potrebbe escludere un esito diverso della questione in discussione.

La Consigliera CERTAN esprime alcune riflessioni in ordine alle considerazioni testé esposte dall'ing. Zampaglione.

La Consigliera MORELLI domanda se sia previsto un percorso di formazione per i giornalisti che arrivano in Valle d'Aosta grazie al concorso nazionale e se la Regione potrebbe in qualche modo mettere a disposizione delle sue strutture per un percorso di formazione.

La dott.ssa NIGRA risponde che non sono previsti dei percorsi come quelli ipotizzati dalla Consigliera Morelli e che per quanto riguarda altre iniziative o proposte da parte della Regione le stesse vanno indirizzate al Direttore Vincenzo Morgante e alle Risorse Umane dell'azienda.

La Consigliera CERTAN espone alcune riflessioni in merito all'errata pronuncia in lingua francese di nomi di località valdostane e di cognomi locali.

* * *

Alle ore 11.55 i Consiglieri CHATRIAN e COGNETTA, l'ing. ZAMPAGLIONE, la dott.ssa NIGRA e il dott. CAVERI lasciano la sala della riunione.

* * *

DISEGNO D LEGGE N. 94 CONCERNENTE: "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2016, MODIFICAZIONI DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018)." - Nomina del Relatore

Il Presidente LA TORRE, constatata la mancanza del numero legale per la continuazione dei lavori della Commissione, rinvia la nomina del relatore del disegno di legge in oggetto.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 12.00.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Nello FABBRI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 27/10/2016